



L'azienda di Carvico dovrà inoltre realizzare un marciapiede, un parcheggio e un'area verde pubblici

Il Mollificio Bergamasco si amplia e versa 225mila euro al Comune

CARVICO (fmj) Assunzioni di nuovo personale residente in paese o in quelli limitrofi, la cessione di alcune aree al Comune e il versamento di 225mila euro nelle casse dell'Ente.

Il Mollificio Bergamasco si amplia e le ricadute sulla comunità di Carvico saranno numerose. L'azienda con sede in via Brugari, infatti, ha ottenuto l'ok del sindaco **Sergio Locatelli** per costruire un nuovo reparto produttivo, insieme ad un magazzino e ad un magazzino automatico, per una superficie totale di circa 9mila metri quadrati. «I nuovi fabbricati sorgeranno su un terreno di 18mila metri quadrati situato tra le vie Brugari e Roccoli Medolago che abbiamo acquistato nel 2012 dalla Magnetti Building Spa - ha spiegato il presidente **Roberto Brigati**, insieme al fratello **Fausto** titolare della società fondata nel 1963 dal papà **Angelo** - Il progetto è rimasto fermo per diverso tempo, ma a seguito dei successi degli ultimi anni lo abbiamo finalmente ripreso». L'azienda, infatti,

prosegue il presidente dell'azienda - Dopodiché realizzeremo anche il magazzino e il magazzino automatico».

Il piano attuativo è stato depositato al Comune di Carvico lo scorso dicembre. L'Amministrazione si è espressa in senso favorevole, ma ad alcune condizioni: la realizzazione, a cura e spese del Mollificio Bergamasco, di un'area verde, un parcheggio e un marciapiede a scomputo degli oneri di urbanizzazione e la loro cessione al Comune insieme alla fascia alberata lungo le vie Brugari e Roccoli Medolago. A ciò si aggiunge poi la corresponsione di uno standard qualitativo d'importo pari a 225mila euro, dovuto alla trasformazione di un'area a destinazione agricola in un'area produttiva.

«Per inserirci ancora meglio nel contesto di territorialità, è nostra intenzione creare una scuola all'interno dell'azienda in cui formare i giovani, prioritariamente dell'Isola, nell'ottica d'inserirli nel mondo del lavoro», ha concluso il presidente della società.

che esporta i suoi prodotti in tutto il mondo, nel 2021 ha registrato un aumento del fatturato superiore del 55% rispetto all'anno precedente, superando i 30 milioni di euro.

Al momento i dipendenti sono 110, di cui 12 assunti lo scorso anno. «Nel primo semestre di quest'anno ne introdurremo altri due e tra il 2022 e il 2023 vorremmo implementare il personale con altri 4-6 lavoratori specializzati in meccanica, ovviamente tutti residenti nel territorio dell'Isola», ha proseguito Brigati, che nel 2015 con il fratello ha aperto il birrificio Hammer di Villa d'Adda e nel 2017 ha lanciato un modello innovativo d'impresa, basato su sviluppo ecologico ed etica professionale. Per quanto riguarda il progetto di ampliamento dell'azienda, invece, questo verrà realizzato in due step: «Per prima cosa costruiremo uno stabilimento produttivo con un reparto molle e un reparto tranciatore speciali, chiudendo così quello che abbiamo attualmente in affitto a Baccanello - ha





► 8 febbraio 2022



Roberto Brigati, a sinistra, insieme al fratello Fausto

